



Club Medici

# CM NEWS

l'altra  
Metà  
del  
Medico

**SPECIALE**

Supplemento n. 2 a CMN Club Medici News | n.1-2 anno 17 | GENNAIO – APRILE 2017

# VIOLENZA SULLE DONNE, VIOLENZA DI GENERE

Corso ECM sull'analisi delle dinamiche sociali,  
relazionali e interventi psico-socio-sanitari

**Roma, Policlinico Tor Vergata**  
Da ottobre 2017 a gennaio 2018

**50**  
CREDITI ECM

**40 ORE**  
COMPRESIVE  
DI SUPERVISIONE



### Supplemento 2 a CMN - Club Medici News

Anno 17 n. 1-2 Gennaio - Aprile 2017

Iscr. Tribunale di Roma n. 361 del 16/08/2001

Periodicità: bimestrale - Abbonamento annuale euro 10,00

#### Editore Club Medici Service S.r.l.

Iscrizione al R.O.C. n.14864

Via G. B. De Rossi, 26/28 - 00161 Roma

tel. 06 8607891 - fax 06 86201328

e-mail: redazione@clubmedici.com

orari apertura: 10:00-13:30 / 14:30-18:00

#### Direttore editoriale Vincenzo Pezzuti

vpezzuti@clubmedici.com

#### Direttore Responsabile Giulia Augusto

giulia.agusto@clubmedici.com

redazione@clubmedici.com

#### Pubblicità

pubblicita@clubmedici.com

#### Stampa

POSTEL SPA - Via Carlo Spinola, 11 - 00154 Roma

Tiratura 100.000 copie

#### Progetto grafico e impaginazione

Club Medici Service Srl

#### Sede nazionale

Roma

Via G. B. De Rossi, 26/28 - 00161

tel. 06 8607891 - fax 06 86201328

e-mail: info@clubmedici.com

#### Sedi interregionali

Roma - Area Centro Nord

Via G. B. De Rossi, 12 - 00161

tel. 06 8607891 - fax 06 86201328

info@clubmedici.com

Napoli - Area Sud

Centro Direzionale Isola E3

Palazzo Avalon - 80143

tel. 081 7879520 - areasud@clubmedici.org

Padova - Area Triveneto

1-via degli Scrovegni, 2a - 35131 Padova

2- via San Proscodimo, 9 35139

tel. 049 8753577 - fax 049 7386389

nordest@clubmedici.org

#### Sedi regionali

ABRUZZO

Via Benito Graziani snc - 02015 Cittaducale (RI)

tel. 0862 1965931 - abruzzo@clubmedici.org

PUGLIA

Taranto: Via D. Acclavio, 53 - 74123

tel. 099 4537784 - taranto@clubmedici.org

Brindisi: Via O. Flacco, 45 - 72100

Tel: 0831 597408 - brindisi@clubmedici.org

#### Sedi provinciali

Milano: Via Filelfo, 9 - 20145

tel. 02 36737330 - milano@clubmedici.org

Trieste: Via P. Rieti, 4 - 34122

tel. 040 3475001 - fax: 040 361166

Ancona: Via Isonzo, 132 - 60124

tel. 071 9206701 - fax 071 2320485

ancona@clubmedici.org

Jesi: corso Matteotti 47 - 60035

tel. 0731 202010 - jesi@clubmedici.org

Firenze: via Pisana, 338c - 50143

Tel. 055 9755336 - fax 055 6270000

firenze@clubmedici.org

Perugia: Via G. Donizetti, 91h - 06132

tel. 075 5011150 - fax 075 9976075

perugia@clubmedici.org

Rieti: Via B. Graziani snc - 02015 Cittaducale (RI)

tel. 0862 1965931 - abruzzo@clubmedici.org

Palermo: Via Abruzzi n. 88 - 90144

tel./fax 0916113604 - segreteria.pa@clubmedici.org

#### Consulenti distaccati

Bari e Prov.: Luca Benvenga Cell. 348 6403140

Latina e Prov.: Linda Pastore tel. 0773 605716

La violenza di genere  
e il femminicidio  
al centro di  
un corso ECM

L'IMPEGNO DI CLUB MEDICI  
PER LA FORMAZIONE

03

Il circolo  
della violenza

04

La "spirale  
dell'abuso"

05

Violenza sulle donne,  
violenza di genere

ANALISI DELLE DINAMICHE SOCIALI,  
RELAZIONALI E INTERVENTI  
PSICO-SOCIO-SANITARI"

06



Note biografiche  
sui relatori

07



Abstract  
degli interventi

08

Calendario  
dei Moduli

11

Modalità  
di iscrizione  
al corso ECM

12



Contaminazioni  
positive

14

# LA VIOLENZA DI GENERE E IL FEMMINICIDIO AL CENTRO DI UN CORSO ECM

## L'IMPEGNO DI CLUB MEDICI PER LA FORMAZIONE

**C**lub Medici rilancia sull'Educazione Continua in Medicina, favorendo la partecipazione dei "professionisti della salute" ai processi di aggiornamento, per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale.

Rilancia, dopo l'esperienza del 2013, che ha visto la partecipazione di circa 400 medici e rilancia, innovando.

Un corso ECM sulla violenza di genere e sul femminicidio tocca una problematica di forte impatto sociale, per rispondere alla quale non sono sufficienti le competenze tradizionali anche specialistiche, sulle quali spesso si concentrano i corsi di aggiornamento. Occorre andare oltre i confini delle discipline strettamente mediche e farsi contaminare da altre discipline in grado di supportare il personale sanitario nell'affrontare problematiche che toccano fasce deboli della società, che sono il frutto di culture di sopraffazione difficilmente sradicabili.

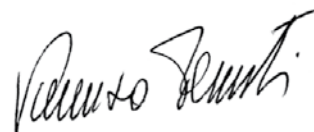
Lo spunto ad affrontare con uno specifico corso ECM, il tema della violenza di genere è arrivato a Club Medici da una biblioteca. Non una biblioteca qualsiasi, ma quella che opera dentro il Policlinico di Tor Vergata - il Punto Biblio - e offre i propri servizi ai pazienti, ai medici e a tutto il personale dell'Ospedale. Una biblioteca voluta fortemente da Club Medici che da 4 anni ne sostiene l'onere economico e la fa funzionare, attraverso una collaborazione proficua con la rete delle biblioteche dei Castelli romani e ovviamente con lo stesso Policlinico. È da questa biblioteca speciale, che vive in rete e della rete si alimenta, che il tema della violenza di genere e del femminicidio, al centro di tanti studi e ricerche che le biblioteche documentano, si è tradotto in un vero e proprio

Occorre andare oltre i confini delle discipline strettamente mediche e farsi contaminare da altre discipline in grado di supportare il personale sanitario nell'affrontare problematiche che toccano fasce deboli della società, che sono il frutto di culture di sopraffazione difficilmente sradicabili.

corso di aggiornamento destinato a professionisti della salute. L'ha curato nei contenuti l'associazione Linfa, a sua volta partner delle biblioteche castellane.

Club Medici, raccogliendo la sollecitazione pervenuta, in collaborazione con il Policlinico che mette a disposizione gli spazi, si è fatto carico dunque di organizzare il corso. I 5 moduli di cui è composto partiranno l'ultima settimana di ottobre e termineranno a gennaio del prossimo anno, coprendo 4 fine settimana.

Già da una prima indagine abbiamo riscontrato esserci grande interesse per il tema, invitiamo pertanto i medici, gli infermieri, gli psicologi, gli assistenti sociali ..tutti i professionisti della salute e in particolare i nostri soci, se interessati, a prenotare in tempo utile, considerato il numero limitato di posti a disposizione.



Presidente Nazionale Club Medici

## IL CIRCOLO DELLA VIOLENZA



**L**a dipendenza affettiva è una forma patologica di amore caratterizzata da assenza cronica di reciprocità nella vita di coppia in cui l'individuo, "donatore d'amore" a senso unico, vede nel legame con l'altro, (spesso problematico o sfuggente), l'unico scopo della propria esistenza e il riempimento dei propri vuoti emotivi. Non sempre la differenza tra amore e dipendenza affettiva è netta. Può addirittura accadere che i due fenomeni si confondano.

Quando la relazione con il partner mette a repentaglio il nostro benessere emotivo, e forse anche la nostra salute e la nostra sicurezza, stiamo decisamente amando troppo. Una relazione sana si distingue da una relazione disfunzionale in quanto nella prima prevale il desiderio dell'altro, nella seconda il disperato bisogno. Le persone che sviluppano la dipendenza sono convinte che i loro bisogni non contano o che non sono degne di essere amate. Nell'attaccamento adulto vengono riproposte le stesse modalità sperimentate da bambini con il proprio caregiver, e quando questo rapporto non è stato sufficientemente sicuro, le relazioni adulte tenderanno a essere precarie (Attili, 2004). Da adulti, questi "bambini non amati" dipendono dagli altri nel proprio benessere psico-fisico e nella soluzione dei loro problemi. Ripropongono legami che somigliano a quelli di cui hanno fatto esperienza da piccoli, vivono nella paura di essere rifiutati, fuggono dal dolore, non hanno fiducia nelle proprie capacità, non si giudicano degni di amore.

Partendo dall'analisi delle dinamiche sopra citate, verranno esplorate le correlazioni tra la dipendenza e la violenza, il circolo vizioso che sottende tali dinamiche e le risorse territoriali che fungono da sostegno alle donne e ai minori invischiati nelle dinamiche violente.

*Daniela Di Renzo*

La dipendenza affettiva è una forma patologica di amore caratterizzata da assenza cronica di reciprocità nella vita di coppia in cui l'individuo, "donatore d'amore" a senso unico, vede nel legame con l'altro, (spesso problematico o sfuggente), l'unico scopo della propria esistenza e il riempimento dei propri vuoti emotivi.

# LA “SPIRALE DELL’ABUSO”

## LOVE BOMBING

(bombardamento d’amore)  
dimostrazioni di attenzioni eccessive e dichiarazioni d’amore profondo tipo: sei la mia anima gemella (soul mate)

## IPERPROTEZIONE E ISOLAMENTO

nel nome dell’amore (we only need each other): non abbiamo bisogno di nessuno all’infuori di noi

## POTERE OTTENUTO ATTRAVERSO L’ISOLAMENTO SOCIALE E UNA COSIDERAZIONE DI SE ESAGERATA

gonfiata, artificiosa e dunque falsa (mi sento una persona migliore quando sono con te)

Comportarsi  
**COME SE NIENTE FOSSE ACCADUTO**

## RIPETERE QUESTA PARTE DEL CICLO ALL’INFINITO

fin quando la vittima non è completamente esausta

Ricerca di  
**NUOVE FONTI DI ENERGIA**

## FUGA E SPOSTAMENTO verso una nuova vittima

esaurimento delle energie ed eventuale presa di coscienza della vittima

Creazione di un sentimento di  
**DIPENDENZA**  
e induzione della paura di perdere la relazione...

## CONTROLLO RESTRITTIVO

delle risorse e delle attività rinforzando o inducendo, sensi di colpa, paura e rabbia

## PUNIZIONE

attraverso rabbia, abuso verbale, isolamento forzato, diffamazione, etc.

## INCREMENTO DELLA DIPENDENZA

fisica ed emotiva della vittima nei confronti dell’abusatore/abusatrice

## GAS LIGHTING

indurre la vittima a dubitare di ciò che vede o sente portandola a non fidarsi più delle proprie sensazioni

# **VIOLENZA SULLE DONNE, VIOLENZA DI GENERE**

Analisi delle dinamiche sociali, relazionali e interventi psico-socio-sanitari

## **Programma dei moduli**

### **21 OTTOBRE 2017**

**Ore 9,00 – 11,15**

La dipendenza affettiva: analisi delle dinamiche dipendenti che degenerano in violenza.  
La correlazione tra le dipendenze e la violenza.

..... *Dott.ssa Daniela Di Renzo*

**Ore 11,45 – 13,30**

Violenza sessuale e Violenza domestica: la spirale della violenza.  
I centri antiviolenza e la rete sul territorio. Il ruolo delle istituzioni e dei servizi del SSN.

..... *Dott.ssa Daniela Di Renzo*

**Ore 14,30 – 16,45**

Vittimologia: il disturbo post traumatico da stress, l'aumento della vulnerabilità personale.

..... *Dott.ssa Laura Vigi*

**Ore 17,15 – 19,00**

Vittimologia: il disturbo post traumatico da stress, l'aumento della vulnerabilità personale.

..... *Dott.ssa Laura Vigi*

### **18 NOVEMBRE 2017**

**Ore 9,00 – 10,30**

Neurofisiologia dell'empatia ed intelligenza emotiva. Il funzionamento dei neuroni specchio.

..... *Dott.ssa Cristina Gori*

**Ore 10,30 – 13,30**

Anatomia, neurofisiologia e psicologia della sessualità.

..... *Dott. Maurizio Inghilleri*

**Ore 14,30 – 16,45**

La vulvodinia, la dissinergia: strumenti di valutazione e trattamento.  
I disturbi del piano pelvico nelle donne vittime di violenza.

..... *Dott.ssa Cristina Gori*

**Ore 17,15 – 19,00**

La mediazione culturale nelle donne immigrate: aspetti socio-psicologici e salute.  
Mutilazioni genitali femminili.

..... *Dott.ssa Cristina Gori*

### **16 DICEMBRE 2017**

**Ore 9,00 – 11,30**

Dal racconto alla denuncia: l'attività di Polizia Giudiziaria nei reati di violenza di genere.

..... *Dott.ssa Barbara Strappato*

**Ore 12,00 – 13,00**

Supervisione

**Ore 14,00 – 15,30**

Supervisione

**Ore 15,30 – 17,00**

Piani di recupero rivolti a uomini violenti.

..... *Dott. Andrea Bernetti*

**Ore 17,30 – 19,00**

Piani di recupero rivolti a uomini violenti.

..... *Dott. Andrea Bernetti*



## 20 GENNAIO 2018

Ore 9,00 – 11,30

La gestione della violenza di genere in pronto soccorso.

..... *Dott.ssa Cinzia Niolu*

Ore 12,00 – 13,30

Approcci psicoterapeutici, riabilitativi e farmacologici nella violenza di genere.

..... *Dott.ssa Cinzia Niolu*

Ore 14,30 – 16,30

Approcci psicoterapeutici, riabilitativi e farmacologici nella violenza di genere.

..... *Dott.ssa Cinzia Niolu*

Ore 16,30 – 17,45

Supervisione

Ore 17,45 – 19,00

Supervisione

## 21 GENNAIO 2018

Ore 9,00 – 10,45

Verifica finale. Supervisione

Ore 11,15 – 13,00

Supervisione. Feedback conclusivo. Consegna attestati

## ANDREA BERNETTI

**Centro Ascolto Uomini Maltrattanti - CAM Roma**

Psicologo, psicoterapeuta, gruppanalista e formatore. All'attività clinica di psicoterapeuta affianca l'attività di formatore e supervisore nelle organizzazioni con interventi focalizzati sulle competenze relazionali. Socio del CAM Nazionale è fondatore e coordinatore del CAM di Roma.

## DANIELA DI RENZO

**Università popolare delle scienze psicologiche e sociali LINFA**

Psicologo, psicoterapeuta individuale e di coppia, supervisore, formatore. Docente presso la scuola di specializzazione in psicoterapia ad approccio Pluralistico Integrato ASPIC. È coordinatrice della Biblioteca diffusa "Giovanna d'Arco", progetto promosso sul territorio dei Castelli Romani dall'Università Popolare delle Scienze Psicologiche e Sociali LINFA, di cui è socia fondatrice.

## CRISTINA GORI

Laureata in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neurologia. Laurea in Scienze Sociali per la cooperazione, lo sviluppo e le relazioni tra i popoli. Laurea in Scienze della Formazione. Laurea magistrale in Psicologia. Specializzazione in Omeopatia e in Psicoterapia. Attualmente Impiegata presso Dipartimento di Neurologia e Psichiatria dell'Università La Sapienza, Ambulatorio del piano pelvico Neurologo, Diagnosi e trattamento dei disturbi del piano pelvico. Autrice di molteplici pubblicazioni, in lingua italiana ed inglese.

## PROF. MAURIZIO INGHILLERI

Laureato in medicina e chirurgia all'Università La Sapienza di Roma. Specializzato in Neurologia presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "La Sapienza". Professore di II fascia presso Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "La Sapienza". Autore di numerosissime pubblicazioni.

## PROF. SSA CINZIA NIOLU

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Specializzata in Psichiatria presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Professore Aggregato di Psichiatria presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università di Roma "Tor Vergata". Autrice di oltre 200 pubblicazioni scientifiche.

## BARBARA STRAPPATO

**Vice Questore aggiunto**

Laurea in Giurisprudenza. Specializzazione nelle procedure e tecniche operative e rivolti prevalentemente a chi presta servizio presso i Reparti Prevenzione Crimine - Squadriglia antisequestro eliportata - conseguita presso l'istituto CAIP di Abbasanta. Specializzazione nelle procedure e tecniche operative e rivolti prevalentemente a chi presta servizio presso i Reparti Prevenzione Crimine - Esperto manovratore corde - conseguita presso Scuola di Modena. Docente per conto della Polizia di Stato per corsi professionali e di aggiornamento.

## LAURA VIGI

**Università popolare delle scienze psicologiche e sociali LINFA**

Psicologa, esperta nella relazione d'aiuto individuale, di coppia e familiare, supervisore, formatore. Socia fondatrice e responsabile della direzione scientifica di Linfa - Università Popolare delle Scienze Psicologiche e Sociali.

I moduli sono comprensivi di **coffee break** e **pausa pranzo** offerti dagli organizzatori

# ABSTRACT DEGLI INTERVENTI

## Piani di recupero rivolti a uomini violenti

ANDREA BERNETTI  
Centro Ascolto Uomini Maltrattanti - CAM Roma

L'intervento racconta l'esperienza del CAM, il primo centro di ascolto per uomini maltrattanti aperto in Italia. Dalle motivazioni socio-culturali che hanno portato alla sua apertura agli sviluppi attuali del servizio, descrivendo la metodologia di intervento, gli obiettivi che si pone e il modello di lettura del fenomeno della violenza di genere. Alcune domande fondamentali per conoscere l'autore della violenza: chi è l'uomo maltrattante, perché si agisce la violenza, cosa li porta a fare un percorso al CAM, perché è utile lavorare con gli autori di violenza, se e come si può cambiare.

Particolare attenzione sarà poi posta sullo scenario in cui ci si sta muovendo, sia dal punto di vista normativo (Convenzione di Istanbul, legge sul "Femminicidio" e legge della Regione Lazio sulla violenza di genere), che dal punto di vista dell'evolversi dei progetti rivolti ad uomini maltrattanti che nei diversi territori si stanno avviando, dei loro elementi comuni e necessari, della loro integrazione territoriale con i diversi soggetti operanti nel contrasto alla violenza di genere.

## Dal racconto alla denuncia: l'attività di Polizia Giudiziaria nei reati di violenza di genere

BARBARA STRAPPATO  
Vice Questore aggiunto

L'intervento prevede un approfondimento sulle tematiche specifiche relative ai reati di genere, dai maltrattamenti allo stalking, un'analisi criminale attraverso casi pratici.

Dalle minacce alle molestie. Dai maltrattamenti in famiglia al femminicidio: come sono cambiate le fattispecie e come si è modificato il comune sentire nei confronti dei reati di genere. Dal delitto d'onore al cyberstalking attraverso casi giudiziari cinema e musica. Approfondimenti di criminologia attraverso l'analisi di atti investigativi.

Doverosi approfondimenti e possibili proposte.



## Neurofisiologia dell'empatia ed intelligenza emotiva. Il funzionamento dei neuroni specchio

CRISTINA GORI

All'inizio degli anni '90 un gruppo di ricercatori dell'Istituto di Neurofisiologia dell'Università di Parma, diretto da Giacomo Rizzolatti, effettuò una straordinaria scoperta scientifica: i "neuroni specchio" ("mirror neurons") sia durante le esperienze emotive soggettive che durante l'osservazione dell'espressione emotiva di un'altra persona. A livello cerebrale ciò significa che entrambe le funzioni permettono l'attivazione degli stessi circuiti neurali e ciò si verificherebbe sia per alcune azioni motorie sia per le emozioni. Questo meccanismo costituirebbe la base neurofisiologica dell'empatia. Questa scoperta ha profondamente modificato gli approcci pedagogici e psicologici degli ultimi 20 anni che hanno maggiormente enfatizzato il ruolo dell'intersoggettività e della relazione rispetto ad altre variabili. L'empatia si distingue in emotiva e cognitiva. La relazione tra queste due dimensioni costituisce il difficile obiettivo di integrazione delle emozioni con la cognizione. Inoltre alcune ricerche più recenti hanno dimo-



La **violenza di genere** è una problematica di sanità pubblica e una violazione dei diritti umani. La consapevolezza è un valore aggiunto per le professioni che hanno come obiettivo il rispetto della dignità della vita



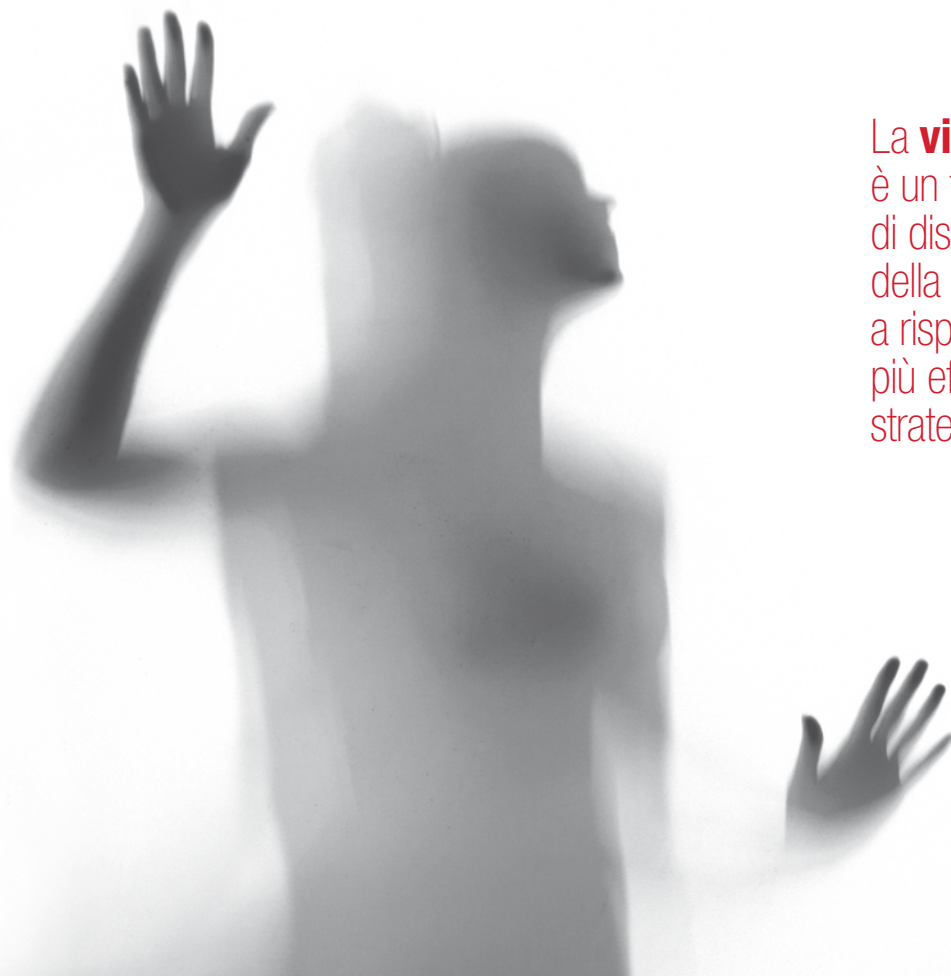
operatori sanitari. Dalla risultanza delle dinamiche interne agli operatori sanitari origina poi il comportamento degli stessi. La consapevolezza di tali emozioni e sentimenti costituisce un valore aggiunto nell'esercizio di professioni che hanno come obiettivo finale il rispetto della dignità della vita.

## La gestione della violenza di genere in pronto soccorso

CINZIA NIOLU

La violenza di genere rappresenta un'importante problematica di sanità pubblica e una concreta violazione dei diritti umani. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità un terzo degli omicidi sono riconducibili alla categoria del femminicidio e della violenza relazionale. Il corso offrirà un'occasione di approfondimento e di riflessione sulla necessità di disporre di una solida base di informazione perché sia possibile un'adeguata sensibilizzazione al tema e un'identificazione precoce del problema, saranno approfondite le dinamiche relazionali disfunzionali e gli aspetti psicopatologici che più frequentemente si instaurano nel circuito della violenza interpersonale. La vittimizzazione è un fattore di rischio per l'insorgenza di disturbi mentali a cui i professionisti della salute mentale sono chiamati a rispondere con modalità più efficaci finalizzate all'attuazione di accurate strategie preventive. L'accoglienza in Pronto Soccorso costituisce un momento di importanza cruciale per la prosecuzione del percorso di trattamento. La presenza di personale di area psicologica/psichiatrica permette di avviare nell'immediato i protocolli terapeutici necessari per ciascuna situazione (debriefing, sostegno, EMDR in acuto, eventuali trattamenti farmacologici), con una riduzione dei rischi di drop out legato alle lunghe attese e di cronicizzazione dei disturbi post-traumatici (ad es.: cronicizzazione del Disturbo Acuto da Stress).

strato che anche l'immaginazione determinerebbe l'attivazione delle aree "specchio". Sul piano della sessualità, negli esseri umani, appare particolarmente rilevante il ruolo dell'immaginazione nell'eccitazione sessuale e nel raggiungimento dell'orgasmo. In particolare la funzione sessuale negli esseri umani rappresenta il tipico esempio in cui gli aspetti fisici, emotivi, immaginativi appaiono integrati. Diversi studi hanno dimostrato come alcuni traumi possano compromettere alcune funzioni organiche, con particolare riferimento a quelle gastrointestinali e sessuali. In altre parole, il trauma psichico può compromettere alcune funzioni organiche. Questo è particolarmente importante nelle donne sottoposte a violenza. I recenti eventi internazionali, l'aumento delle guerre in alcune aree del globo terrestre ha determinato una massiccia emigrazione di richiedenti asilo politico. Nella medicina, così come nella psicologia, ciò significa entrare in contatto con usanze, culture, vissuti profondamente diversi dai propri. Ciò richiede, da parte dei sanitari, una flessibilità mentale ed una conoscenza di valori ed usanze molteplici. Inoltre gli immigrati possono presentare segni di tortura, così come le mutilazioni genitali femminili, che possono indurre sentimenti, emozioni e vissuti molteplici negli



## La **vittimizzazione**

è un fattore di rischio per l'insorgenza di disturbi mentali a cui i professionisti della salute mentale sono chiamati a rispondere con modalità più efficaci per attuare accurate strategie preventive.

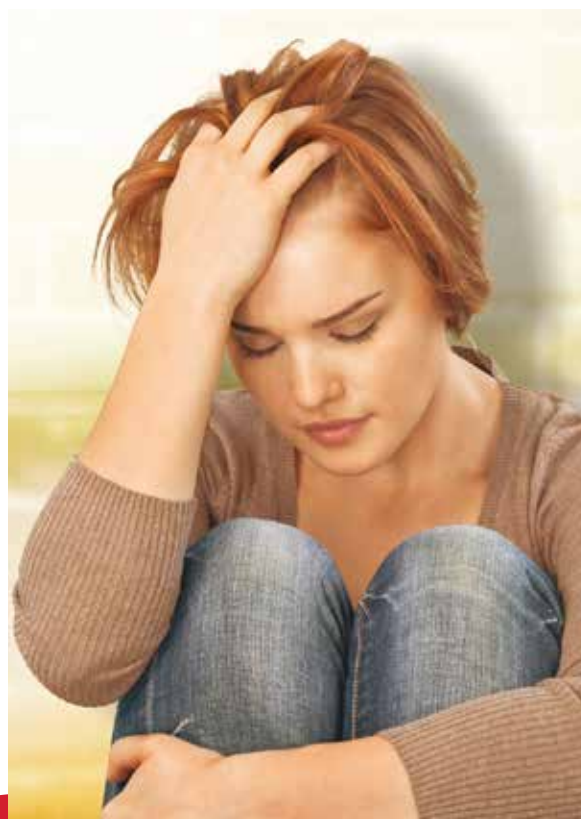
### **Vittimologia: il disturbo post traumatico da stress, l'aumento della vulnerabilità personale**

LAURA VIGI  
Università popolare delle scienze psicologiche e sociali LINFA

La vittimologia è la scienza (branca della criminologia) che ha per oggetto lo studio della vittima del reato, della sua personalità, delle sue caratteristiche biologiche, psicologiche, morali, sociali e culturali, del rapporto che la vittima ha o ha avuto con il proprio aggressore, del contesto ambientale (fisico e psicologico) di quello che è la realtà, la fenomenologia della vittima entro il quale è stata compiuta un'azione criminale e, nel caso di vittima sopravvissuta, studia le conseguenze fisiche (danni biologici), psicologiche (traumi a breve-medio-lungo termine), e sociali (reazioni della famiglia, degli amici e delle agenzie di controllo come le forze di polizia o i tribunali) determinate alla stessa.

Spesso le donne vittime di violenza hanno personalità "difficili", sono confuse, contraddittorie, a volte assurde, molto aggressive nelle loro reazioni alle situazioni, alle relazioni e alle critiche. Questo è perché la violenza fisica e psicologica crea un trauma, una vera e propria ferita il cui

esito rappresenta un disturbo post-traumatico da stress, con manifestazioni di ipervigilanza ed esagerate risposte di allarme per il conseguente vissuto di pericolo per la propria autonomia, dignità e integrità, ossia per l'aumentata percezione della vulnerabilità personale.



# CALENDARIO DEI MODULI

## VIOLENZA SULLE DONNE, VIOLENZA DI GENERE

Analisi delle dinamiche sociali, relazionali e interventi psico-socio-sanitari

### 1° MODULO 21 ottobre 2017

<b>ore 9.00 - 11.15</b> La dipendenza affettiva: analisi delle dinamiche dipendenti che degenerano in violenza La correlazione tra le dipendenze e la violenza	<b>ore 11.45 - 13.30</b> Violenza sessuale e Violenza domestica: la spirale della violenza I centri antiviolenza e la rete sul territorio. Il ruolo delle istituzioni e dei servizi del SSN	<b>ore 14.30 - 16.45</b>	<b>ore 17.15 - 19.00</b>
		Vittimologia: il disturbo post traumatico da stress, l'aumento della vulnerabilità personale	
Dott.ssa <b>Daniela Di Renzo</b>	Dott.ssa <b>Daniela Di Renzo</b>	Dott.ssa <b>Laura Vigi</b>	

### 2° MODULO 18 novembre 2017

<b>ore 9.00 - 10.30</b> Neurofisiologia dell'empatia ed intelligenza emotiva. Il funzionamento dei neuroni specchio	<b>ore 10.30 - 13.30</b> Anatomia, neurofisiologia e psicologia della sessualità	<b>ore 14.30 - 16.45</b>	<b>ore 17.15 - 19.00</b>
		La vulvodinia, la dissinergia: strumenti di valutazione e trattamento. I disturbi del piano pelvico nelle donne vittime di violenza	
Dott.ssa <b>Cristina Gori</b>	Prof. <b>Maurizio Inghilleri</b>	Dott.ssa <b>Cristina Gori</b>	

### 3° MODULO 16 dicembre 2017

<b>ore 9.00 - 11.30</b> Dal racconto alla denuncia: l'attività di Polizia Giudiziaria nei reati di violenza di genere	<b>ore 12.00 - 13.00</b>	<b>ore 14.00 - 15.30</b>	<b>ore 15.30 - 17.00</b>	<b>ore 17.30 - 19.00</b>
	<b>SUPERVISIONE</b>		Piani di recupero rivolti a uomini violenti	
Dott.ssa <b>Barbara Strappato</b>			Dott. <b>Andrea Bernetti</b>	

### 4° MODULO 20 gennaio 2018

<b>ore 9.00 - 11.30</b> La gestione della violenza di genere in pronto soccorso	<b>ore 12.00 - 13.30</b>	<b>ore 14.00 - 16.30</b>	<b>ore 16.30 - 17.45</b>	<b>ore 17.45 - 19.00</b>
	Approcci psicoterapeutici, riabilitativi e farmacologici nella violenza di genere		<b>SUPERVISIONE</b>	
Dott.ssa <b>Cinzia Niolu</b>	Dott.ssa <b>Cinzia Niolu</b>			

### 5° MODULO 21 gennaio 2018

<b>ore 9.00 - 10.45</b> <b>Verifica finale + Supervisione</b>	<b>ore 11.15 - 13.00</b> <b>Supervisione + Feedback conclusivo (Consegna attestati)</b>
--	--

# MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CORSO ECM

**COSTO  
CORSO**  
50 ECM  
**€ 230,00**  
(IVA ESCLUSA)

**40 ORE**  
COMPRESIVE  
DI SUPERVISIONE

Per iscriversi al corso è necessario versare il 50% della quota. Il saldo sarà versato all'inizio delle lezioni. La **scheda di pre-iscrizione**, riportata nella pagina a fianco, compilata in ogni sua parte, dovrà essere inviata alla Segreteria Organizzativa Club Medici via e-mail a **ecm2017@clubmedici.com**.

La pre-iscrizione al corso può avvenire anche tramite compilazione del form di registrazione disponibile sul sito **www.clubmedici.it**.

**Termine ultimo per le pre-iscrizioni  
è il 30/09/2017**

**LA QUOTE DI ISCRIZIONE AL CORSO È:**

● **€ 230,00 (IVA esclusa)**



Call Center

**06 8607891**

tasto 6 oppure int. 252-253

9.00 – 17.00

## Modalità di pagamento

- Pagamento on-line tramite carta di credito sul sito [www.clubmedici.it/nuovo/ecomm/mod\\_corsi.php](http://www.clubmedici.it/nuovo/ecomm/mod_corsi.php)
- Pagamento con carta di credito (CartaSi, Visa, Mastercard) previa autorizzazione al prelievo, comunicando gli estremi (titolare, numero e scadenza carta) alla segreteria tel. 06 8607891 tasto 6 o int. 252-253)
- Bonifico intestato a CLUB MEDICI SERVICE SRL IT 93V 01030 03240 000000400040 Causale del versamento: "Corso ECM 2017", C.F., nome e cognome.

## Nota

L'iscrizione si perfeziona con l'invio della copia del bonifico tramite e-mail a **ecm2017@clubmedici.com** (va indicata la causale "Corso ECM 2017", C.F., nome e cognome).

## Rinuncia al corso

I partecipanti che rinunceranno al corso dopo essersi iscritti saranno interamente rimborsati (meno le spese postali e commissioni bancarie) solo se la Segreteria Organizzativa sarà informata a mezzo lettera raccomandata o PEC almeno 15 giorni prima della data di inizio del corso. Nessun rimborso verrà effettuato oltre questa data.

# Coupon di pre-adesione

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_  
Cell. \_\_\_\_\_ Categoria Professionale \_\_\_\_\_

## QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Corso ECM 5 moduli 50 crediti ECM

€ **230,00** +IVA

### ACCONTO

€ **150,00**

da versare all'iscrizione

### SALDO

€ **130,60**

da versare entro il **13 ottobre 2017**

*Le quote di partecipazione comprendono i costi di iscrizione al seminario, il materiale didattico, un successivo servizio di help on line, un coffee break ed un business lunch durante le giornate formative*

**Resta inteso che il diritto di accesso al corso è subordinato all'integrale versamento della quota d'iscrizione e che non sono ammesse deroghe.**

**Al raggiungimento della quota di 100 partecipanti (numero massimo consentito dall'anfiteatro del PTV di Tor Vergata), non potranno essere accettate ulteriori adesioni, che saranno però tenute in considerazione nell'eventualità della creazione di un nuovo corso.**

### ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Pagamento on-line tramite carta di credito sul sito [www.clubmedici.it/nuovo/ecommod/mod\\_corsi.php](http://www.clubmedici.it/nuovo/ecommod/mod_corsi.php)
2. Pagamento con carta di credito (CartaSi, Visa, Mastercard) previa autorizzazione al prelievo, comunicando gli estremi (titolare, numero e scadenza carta) alla segreteria tel. 06 8607891 tasto 6 o int. 252-253)
3. Bonifico intestato a CLUB MEDICI SERVICE SRL - IT 93V 01030 03240 000000400040 Causale del versamento: "Corso ECM 2017", C.F., nome e cognome.

La presente scheda di preiscrizione, compilata in ogni sua parte e corredata da un'attestazione/ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota dovrà essere inviata alla Segreteria Organizzativa, entro e non oltre il **30.09.2017**, per e-mail [ecm2017@clubmedici.com](mailto:ecm2017@clubmedici.com).

### TEMPI E MODALITÀ DI RECESSO

Ogni partecipante ha il diritto di effettuare il recesso di cui all'art. 1373 c.c. in qualunque momento. Il recesso dovrà essere comunicato per iscritto alla Segreteria Organizzativa via e-mail (all'indirizzo di posta elettronica [ecm2017@clubmedici.com](mailto:ecm2017@clubmedici.com), o con lettera racc. a.r.), nei seguenti termini e modalità:

- se il recesso perviene almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso, non è dovuto alcun corrispettivo: in questo caso, la Segreteria Organizzativa rimborserà l'intero importo ricevuto decurtato delle spese postali e commissioni bancarie;
- se il recesso perviene oltre il termine sopra fissato (meno di 15 giorni prima dell'inizio del corso), non sarà effettuato alcun rimborso della quota o dell'acconto di preiscrizione al corso; in tale caso, la Segreteria Organizzativa provvederà alla fatturazione dell'importo dovuto.

Nel caso di recesso della Segreteria Organizzativa sarà restituita a ciascun partecipante l'intera quota versata. Nel caso invece di posticipo del corso la quota versata sarà trattenuta dalla Segreteria Organizzativa.

### CLAUSOLE CONTRATTUALI

Per cause di forza maggiore o motivi organizzativi, l'Organizzazione si riserva di modificare il programma e le date e di sostituire i docenti con altri esperti di equivalente preparazione professionale. Si riserva, inoltre, di annullare o posticipare il corso nel caso in cui non venga raggiunto il numero di partecipanti stabilito in 100 astanti. Dette eventuali modifiche saranno comunicate ai partecipanti con la massima tempestività.

### FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione, interpretazione o risoluzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Ai sensi e per effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il partecipante approva specificamente e sottoscrive ad ogni effetto di legge le clausole "Iscrizioni e modalità di pagamento"; "Tempi e modalità di recesso"; "Foro competente".*

Firma per esplicita approvazione delle clausole  
"Iscrizioni e modalità di pagamento"; "Tempi e modalità di recesso"; "Foro competente" \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 196/2003 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto nell'ambito e nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali dal Club Medici Service Srl. Il trattamento sarà effettuato con la massima riservatezza per svolgere tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, contabili e al fine di aggiornarla sulle attività e sui corsi di prossima programmazione. Come previsto dalla citata norma, potrà richiedere in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione dei Suoi dati al nostro Responsabile Dati.

BARRARE LA CASELLA, SE NON SI DESIDERA RICEVERE COMUNICAZIONI

# CONTAMINAZIONI POSITIVE



il tema della violenza di genere richiede un approfondimento che tocca numerose sfaccettature, dalla salute fisica, alla salute mentale, alla cultura che organizza pensieri e convinzioni stereotipate, ai pregiudizi, fino ad arrivare all'ambito giuridico

**T**ra i tanti compiti di una biblioteca pubblica c'è anche quello di tenere viva l'attenzione dei cittadini sulle emergenze e le problematiche sociali e questo la biblioteca lo deve fare offrendo informazione, documentazione, educazione permanente, occasioni di scambio e confronto.

Ma quando oggi parliamo di biblioteca pubblica, non ci riferiamo ad una singola istituzione. Proprio perché la funzione educante, di presidio democratico e civile che la biblioteca deve svolgere non si può esaurire all'interno delle sue mura, la biblioteca ha imparato negli anni a fare rete. Ha imparato cioè a coinvolgere e a cooperare con i tanti soggetti pubblici e privati che costituiscono il tessuto connettivo dei territori e che possono trovare nella biblioteca pubblica, quando questa fa bene il suo mestiere, il partner giusto con il quale condividere la propria missione e cooperare lungo percorsi comuni sia occasionali che permanenti.

Il progetto di Educazione Continua in Medicina sulla violenza di genere che si svolgerà presso il Policlinico di Tor Vergata è uno dei risultati di questa "politica" bibliotecaria. Come si è arrivati ad organizzare questa iniziativa?

Il tema, violenza di genere e femminicidio, è certamente un'emergenza. L'attenzione dell'opinione pubblica vi si concentra a fasi alterne, trainata dalla cronaca, mentre sociologi, psicologi, istituzioni, si sforzano di interpretare il fenomeno ed affrontarlo, cercando di prevenire o limitarne i danni. È evidente a tutti che il

problema è da una parte squisitamente culturale e quindi implica un lavoro costante e capillare, dalla famiglia alla scuola, a tutti gli istituti di cultura, ai media, perché vengano soppressi alla nascita i germi di questo genere di violenza, ma contemporaneamente occorre mettere in atto azioni puntuali e concrete affinché chi subisce violenza trovi luoghi, istituzioni, operatori in grado di rispondere e affrontare il problema quando si presenta.

È per questo motivo che il Punto Biblio di Tor Vergata, biblioteca pubblica attiva dentro l'ospedale, che è già di per sé il frutto di un partenariato pubblico privato di successo, ha proposto di organizzare un percorso formativo di ECM sulla violenza di genere, rivolto a tutto il personale sanitario che opera nel pubblico e nel privato, affinché vi sia un'adeguata sensibilizzazione del problema e la necessaria competenza per affrontarne la complessità.

Infatti, diversamente dalle altre problematiche affrontate nei contesti formativi sociosanitari, questa richiede un approfondimento che tocca numerose sfaccettature, dalla salute fisica, alla salute mentale, alla cultura che organizza pensieri e convinzioni stereotipate, ai pregiudizi, fino ad arrivare all'ambito giuridico.

Da una parte, quindi, la biblioteca pubblica dentro l'ospedale, dall'altra un privato, Club Medici, che non solo sostiene l'onere economico della biblioteca, ma è interessato ad offrire ai medici occasioni di crescita su temi che attengono alle *humanities*, oltre che alle discipline strettamente mediche, dall'altra ancora

un'associazione, Linfa, già partner delle biblioteche dei Castelli Romani, che offre le sue competenze e la sua esperienza per dare contenuti al tema e tradurli in un corso di aggiornamento.

*Linfa, Università popolare delle Scienze Psicologiche e Sociali*, ospita da due anni un punto di biblioteca diffusa all'interno della propria sede, grazie al quale i cittadini hanno a disposizione un ulteriore punto di accesso alla conoscenza e alla lettura; la natura di questo progetto è strettamente legata al coinvolgimento attivo del territorio attraverso attività che spaziano dall'ambito clinico psicoterapeutico (individuale, di coppia e familiare), all'ambito formativo professionale, nonché culturale, per offrire un panorama ampio e differenziato di attività che afferiscono all'unico obiettivo di migliorare il livello di qualità della vita, considerato dall'associazione una fonte essenziale di benessere e crescita della comunità intera.

Grazie alla lunga esperienza nel sociale e alla conseguente familiarità con il lavoro di rete, l'associazione diviene fin da subito un luogo in cui sviluppare progetti e risposte ai bisogni del territorio, coinvolgendo sia persone interessate alla crescita personale, sia a professionisti impegnati in attività di aggiornamento e specializzazione.

A questa ultima utenza è rivolta la proposta del corso di formazione sulla violenza di genere. Una tematica che occupa molti spazi sui mezzi di comunicazione ma che, al tempo stesso, esprime poca forza comunicativa in ambito professionale, l'attenzione dei media sembra essere rivolta alle reazioni emotive dei singoli piuttosto che alla necessità di formare le numerose figure professionali che entrano in gioco nelle situazioni di violenza (dal medico, allo psicologo, dall'assistente sociale all'infermiere, dallo psichiatra all'educatore, dal mediatore culturale alle figure che operano nell'ambito dell'emergenza).

Lo scopo di questo corso è di far apprendere un linguaggio integrato e competente in grado di fornire gli elementi necessari per prendere in carico la complessità del fenomeno, per saper dialogare con le diverse figure professionali coinvolte, per rispondere al bisogno della donna violata sapendo stabilire la "giusta distanza" dalla problematicità che spesso viene catalogata come fenomeno non risolvibile, data la sua diffusione a livello trasversale.

Il percorso formativo comprende due aspetti che potremmo considerare il *know how* dell'offerta formativa:

- 1. strumenti e metodologia per la presa in carico di uomini violenti**
- 2. utilizzo della supervisione in aula**

Per quanto riguarda il primo punto, gli studi sviluppati negli ultimi anni e le esperienze fatte nei diversi Paesi dell'Unione Europea, dimostrano quanto sia importante lavorare direttamente con l'uomo sia sul fronte culturale che su quello psicologico. Non vi è dubbio che la violenza di genere sia un fenomeno culturale, frutto di società che necessitano di strutture "gerarchiche" che si sostengono sulla "forza" dell'uno a discapito della "debolezza" dell'altro; al tempo stesso, un uomo autore di violenza non può cogliere la gravità del suo gesto se non approfondisce la spinta interiore che lo guida verso l'azione di sopraffazione. Molto spesso dietro tali soggetti, emergono personalità profondamente incapaci di relazionarsi empaticamente (con se stessi e con l'altro) e ancora più di frequente, soggetti privi di consapevolezza di Sè e del proprio *empowerment*. La presa in carico dell'autore di violenza diviene così un'opportunità per sviluppare una visione completa del fenomeno e di conseguenza strutturare strade più efficaci per la risoluzione del problema. Il secondo punto riguarda l'aspetto metodologico del corso: a cosa serve la supervisione?

- per apprendere come mantenere i confini etici e professionali con il paziente
- per offrire competenza e continuità di sviluppo professionale e personale
- per un'utilizzazione abile e mirata delle tecniche di agevolazione e di sostegno
- per una buona gestione delle dinamiche transferali e contro-transferali
- per il benessere del professionista

evidente come l'aspetto supervisivo non si concentri sull'utente finale bensì sul professionista in formazione, sulla possibilità che esso sviluppi una sufficiente consapevolezza di tutte le risonanze emotive che la paziente vittima di violenza gli provoca. Lo scopo è certamente di sviluppare empatia nell'approccio al paziente, al tempo stesso tutelare il professionista dal rischio di *burn out* a cui si espone scegliendo di operare in un ambito delicato e complesso come quello della violenza di genere.



## Accettiamo eroi in cerca di una bella storia.

Entrare in Club Medici non significa soltanto ricevere tutela legale, bonus e accesso a tanti servizi, ma vuol dire anche diventare sostenitore della nostra iniziativa **"Apri una biblioteca in ospedale"**, grazie alla quale è già attivo il primo Punto Biblio all'interno del Policlinico di Tor Vergata a Roma. **Entra in Club Medici**, scoprirai un modo intelligente e utile per soddisfare ogni tua esigenza, umana e professionale. Vieni su [www.clubmedici.it](http://www.clubmedici.it) o chiama lo 06 8607891.

Quota da  
**100€**  
x 365 giorni

- **Sostenitore** della nostra iniziativa **"Apri una biblioteca in ospedale"** e accesso a tutti i servizi Club Medici
- **Polizza R.C. capofamiglia** in omaggio e **bonus viaggi** di 100 Euro.

Quota da  
**150€**  
x 365 giorni

- **Sostenitore** della nostra iniziativa **"Apri una biblioteca in ospedale"** e accesso a tutti i servizi Club Medici
- **Polizza tutela legale** in omaggio e **bonus viaggi** di 100 Euro
- **Edicola e libreria digitale** in omaggio: oltre **6.000 testate** (quotidiani, periodici nazionali e internazionali), oltre **75.000 ebook** tra bestsellers, fiabe, narrativa e classici della letteratura pronti al download, oltre **8 milioni di tracce musicali** in audio-streaming, un'ampia collezione di **film, documentari** e **corsi di formazione** on line.



MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

**Tel. 06 8607891**

**On line:** compilando il form all'indirizzo [www.clubmedici.it](http://www.clubmedici.it)

**Con bonifico bancario:** sul c/c intestato a Club Medici Service

IBAN IT345010300324000000180017

 **ClubMedici®**  
L'ALTRA METÀ DEL MEDICO